



CONI
FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO
UFFICIO GIUSTIZIA SPORTIVA

00196 ROMA - VIALE TIZIANO , 74 - Tel.06-36858315-Fax- 36858211
www.fihp.org / e-mail – gs@fihp.org

COMUNICATO UFFICIALE n. 29

Roma, 8 novembre 2005

GIUDICE UNICO NAZIONALE
HOCKEY SU PISTA
Anno Sportivo 2005/2006

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A2
Gare del 5 novembre 2005

Esaminati i documenti ufficiali di gara, si omologano gli incontri relativi alla manifestazione in oggetto, con la riserva di ulteriori eventuali provvedimenti sulla posizione dei tesserati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

A CARICO DI ATLETI

CINQUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

ARMENI MATTEO (CIABATTI LEGNAMI CASTIGLIONE)

Espulso definitivamente alla fine del 1° tempo in quanto, contestando decisioni arbitrali, usava toni molto minacciosi e intimidatori nei confronti dell'Ufficiale di Gara e, sebbene invitato ad allontanarsi, si frapponeva per impedirne il rientro negli spogliatoi e cercava il contatto fisico appoggiando provocatoriamente il proprio corpo su quello del medesimo Ufficiale di Gara, proferendo frasi minacciose e offensive.

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

CASCELLA GIACOMO (HOCKEY SEREGNO)

Espulso definitivamente in quanto, durante un'azione di gioco, colpiva volontariamente con la propria stecca un avversario.

UNA GIORNATA DI SQUALIFICA A:

BESANA MARCELLO (HOCKEY SEREGNO)

Espulso definitivamente.

UNA GIORNATA DI SQUALIFICA A:

BRACALI MASSIMO (CIABATTI LEGNAMI CASTIGLIONE)

Espulso definitivamente.

A CARICO DI TECNICI

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

ALOISI FULVIO (CIABATTI LEGNAMI CASTIGLIONE)

Espulso definitivamente per eccessive e continue proteste.

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

LODI ALBERTO (FIORENTINA PATTINAGGIO)

Espulso definitivamente per eccessive e continue proteste.

A CARICO DI SOCIETA'

€ 500,00 DI AMMENDA E DIFFIDA DI SQUALIFICA DEL CAMPO A:

CIABATTI LEGNAMI CASTIGLIONE

In quanto, per tutta la durata della gara, un sostenitore della squadra proferiva ad alta voce frasi offensive e minatorie nei confronti dell'Ufficiale di Gara, tanto da farne richiedere l'identificazione da parte della Forza Pubblica, senza che alcun dirigente della Società intervenisse ma, anzi, permettendo anche che a fine gara i giocatori seguissero lo stesso Ufficiale di Gara fino alla propria auto, proferendo frasi intimidatorie nei suoi confronti fino ad un nuovo intervento della Forza Pubblica.

F.to

Il Giudice Unico Nazionale
Hockey su Pista
Dott. Marcello Bicini